

Documento Valutazione Rischi

SEZIONE 01
POLITICA AZIENDALE



DATA: 16 MAGGIO 2016

REV: 03

PAG. 1 DI 10

VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA

POLITICA AZIENDALE

Documento Valutazione Rischi

SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	2 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

INDICE

PREMESSA.....	3
NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	4
LA POLITICA PER LA SICUREZZA	5
INDICE DEL DOCUMENTO	8
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	9
RESPONSABILITA' DI CUSTODIA.....	10
LISTA DELLE MODIFICHE.....	10

Documento Valutazione Rischi			
SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	3 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

PREMESSA

L'esercizio responsabile dell'attività aziendale si compie mediante il corretto e proficuo impiego del patrimonio tecnologico ed umano della struttura scolastica utilizzandone le capacità reali e potenziali salvaguardandone l'integrità ed il valore.

L'identificazione e la valutazione dei rischi connessi con le attività operative costituisce attività determinante affinché, a tutti i livelli, il personale aziendale acquisisca la consapevolezza dei rischi medesimi; ed operi, in accordo con i ruoli e le responsabilità assegnate, per prevenirli e controllarli in modo razionale.

L'identificazione e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori integra e rende concreto ed attuabile il precetto generale di tutela.

Sulla scorta di detta valutazione **il datore di lavoro, dirigenti e preposti**, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, adottano e mantengono efficaci le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro; e **ciascun lavoratore** si prende cura della propria sicurezza e della propria salute, e di quelle delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro e che possono risentire degli effetti del suo operare, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi a lui forniti.

La presente valutazione dei rischi è stata effettuata e documentata per tutte le attività effettuate dal personale dell'azienda, sia nella sede che presso committenti.

Anche ai lavoratori appartenenti a categorie quali lavoratori autonomi e/o imprese operanti all'interno azienda con rapporto regolato da contratto di appalto, saranno fornite adeguate informazioni sui rischi specifici delle attività svolte e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

La documentazione relativa alla valutazione dei rischi è custodita dalla Direzione Scolastica e messa a disposizione degli Enti competenti.

Copia della documentazione è resa disponibile al Medico Competente, al Servizio di Prevenzione e Protezione nonché ai lavoratori e/o loro rappresentanti.

Resta infatti espressa indistintamente per tutte le attività lavorative, la necessità di:

- considerare cosa, o quale condizione, possa causare durante il lavoro lesioni, o danni immediati/differiti per la salute;
- verificare che le misure di prevenzione siano appropriate, efficaci, e se necessario vengano migliorate;
- assicurare che siano comunque attive e praticabili misure e metodi di protezione dai rischi, e di mitigazione dei loro effetti.

I lavoratori e/o loro rappresentanti vengono resi edotti:

- della valutazione dei rischi effettuata per le attività cui sono adibiti;
- delle misure tecniche - organizzative - procedurali poste in opera per prevenire i rischi, controllarli in modo razionale, mitigandone i possibili effetti;

in questo modo i lavoratori e/o loro rappresentanti possono e devono contribuire a mantenere attive ed a migliorare le misure di prevenzione e protezione.

Documento Valutazione Rischi			
SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	4 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

La valutazione del rischio costituisce un costante riferimento per la verifica delle condizioni operative e dei comportamenti, e documento basilare per le attività di formazione.

Le basi metodologiche del procedimento di valutazione, considerate nel seguito, derivano da norme (tecniche / di legge) riguardanti la materia, implementate e rese consistenti dall'esperienza storica e dalle conoscenze sulle attività lavorative.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

In particolare si richiamano le norme ed i relativi ambiti/modalità di applicazione definiti o ritenuti pertinenti:

- **D.Lgs. n.106 del 3 agosto 2009: Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**
- **D.Lgs 81/2008: attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**
- **D.M. 12/09/1958** Registro degli infortuni
- **Legge 29/5/74 n° 256 e successive modifiche/integrazioni (Direttiva 67/548/CEE)** Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi
- **DM 10 marzo 1998** Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze
- **D.Lgs. 26 marzo 2001 n° 151** Testo Unico per la tutela delle lavoratrici madri e per il sostegno della maternità e della paternità
- **DPR 22/10/2001 n° 462** Regolamento semplificazione impianti di terra
- **D.M. 15 luglio 2003, n. 388** Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni
- **D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i.** Disciplina di alcuni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro

Documento Valutazione Rischi			
SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	5 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

LA POLITICA PER LA SICUREZZA

La realtà scolastica in oggetto è impegnata a svilupparsi nella costante attenzione a un miglioramento continuo della sicurezza, intesa come prevenzione degli infortuni, prevenzione degli incidenti, e comportamenti pericolosi, igiene e medicina del lavoro, protezione dell'ambiente, sicurezza del prodotto, sicurezza degli impianti indirizzando a tale scopo le attività di progettazione, conduzione e manutenzione, ivi comprese le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, macchine e impianti.

La sicurezza è considerata obiettivo prioritario della struttura scolastica.

Per attuare efficacemente gli obiettivi descritti, l'azienda per testimoniare il proprio impegno, a tutti i livelli, si impegna a:

- considerare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come un obiettivo aziendale da raggiungere e migliorare costantemente nel rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- analizzare e valutare i rischi di incidenti in relazione alle disposizioni legislative, a garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente circostante e ad adottare le misure per limitarne le eventuali conseguenze;
- agire nel rispetto di tutte le leggi nazionali e dei regolamenti locali vigenti, adottando tutte le misure di prevenzione necessarie nelle specifiche attività e aggiornandole secondo il progresso tecnico e l'esperienza acquisita;
- verificare che la progettazione delle macchine, degli impianti e delle attrezzature nonché dei luoghi di lavoro, siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui l'azienda opera;
- limitare l'impatto ambientale delle lavorazioni;
- perseguire una politica di miglioramento continuo;
- attribuire compiti e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con la creazione di idonea struttura di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- rendere partecipe tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, progettisti, impiantisti, servizi acquisti e manutenzione, lavoratori, ecc.), secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati;
- assicurare l'eventuale attività di sorveglianza sanitaria;
- assicurare l'attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- garantire la disponibilità degli equipaggiamenti di protezione previsti e a verificarne l'impiego;
- predisporre le misure atte a garantire che i terzi operanti all'interno dei locali dell'azienda adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi della presente politica;
- condurre l'esercizio di impianti e apparecchiature in modo da assicurarne compatibilità con la tutela della sicurezza dei lavoratori;
- promuovere e assicurare la cooperazione fra le varie risorse aziendali, la collaborazione con organizzazioni sindacali e imprenditoriali, con Enti esterni preposti e con fornitori di beni e servizi

Documento Valutazione Rischi			
SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	6 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

- diffondere a tutti i dipendenti il presente documento, tramite i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e renderli edotti di diritti e doveri in relazione al sistema di gestione della sicurezza attraverso una formazione continua in materia di sicurezza;
- coinvolgere i propri dipendenti nella definizione concreta degli Obiettivi e nell'attuazione dei Programmi di Miglioramento, fornendo loro tutti gli strumenti e le conoscenze affinché operino secondo le disposizioni e le procedure di sicurezza;
- promuovere l'informazione e la formazione sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alla propria attività ed alla presente politica tra il personale, gli appaltatori, i fornitori, i clienti, gli azionisti e le comunità locali;
- assicurare idonea attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- applicare procedure di controllo dell'applicazione della presente politica, anche attraverso audit periodici per la verifica dell'attuazione, dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate.
- rivedere periodicamente in sede di riunione periodica, i contenuti del presente documento al fine di verificarne l'adeguatezza, l'efficacia e l'applicabilità.

La realtà Scolastica prevede inoltre idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività sopra esposte.

Devono, pertanto, essere rispettati i seguenti principi:

1. La direzione di plesso considera la promozione della sicurezza come parte essenziale dei propri compiti.
2. La direzione di plesso diffonde i suoi intendimenti, anche per iscritto, al personale, sotto forma di principi definiti.
3. Le attività di sicurezza devono essere integrate nelle attività aziendali in modo che non possano esserne dissociate. Le modalità di integrazione vanno definite ad ogni livello.
4. La direzione di plesso promuove, coordina e controlla il sistema sicurezza, senza che ciò esoneri i lavoratori dai propri obblighi fondamentali al riguardo.
5. Ogni dipendente è tenuto ad applicare i criteri di sicurezza nello svolgimento del proprio lavoro. Ogni dipendente è tenuto a riferire eventuali anomalie o manchevolezze. Ciò implica che la prestazione di sicurezza di ogni dipendente rientri nella valutazione globale del suo operato.
6. Il sistema sicurezza deve ispirarsi sia all'analisi delle statistiche descrittive della prestazione di sicurezza, che allo studio approfondito dei rischi inerenti a ciascun settore di attività.
7. L'azione di formazione è essenziale. A tale scopo bisogna tendere a far sì che la formazione in materia di sicurezza sul lavoro sia realizzata quale parte integrante della formazione professionale.

Tale modello organizzativo contempla in ogni caso, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Dovendo tener conto dello stress lavoro-correlato la Direzione scolastica intende adottare le misure di gestione e di comunicazione in grado di chiarire gli obiettivi e il ruolo di ciascun

Documento Valutazione Rischi			
SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	7 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

lavoratore, di assicurare un sostegno adeguato da parte della direzione ai singoli individui e ai team di lavoro, di portare a coerenza responsabilità e controllo sul lavoro, di migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro. A tali interventi saranno affiancate iniziative formative e informative che introducano una maggiore conoscenza dello stress, delle sue possibili cause e dei rimedi.

La realtà presta altresì attenzione al problema dell'organizzazione del lavoro, affinché non vengano effettuate azioni ostili da una o più persone dirette sistematicamente contro un individuo e che potrebbero far prevedere casi di mobbing e nell'assegnazione dei compiti e delle mansioni tiene conto delle caratteristiche proprie di ogni lavoratore, in special modo di genere, sesso, età, istruzione, capacità e provenienza.

Il modello organizzativo prevede altresì un sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo verranno applicati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.

La Direzione scolastica considera infine l'impiego di risorse finanziarie, tecnologiche e professionali dedicate alla sicurezza e alla tutela della salute un investimento produttivo e un elemento qualificante del proprio impegno per la prevenzione e la protezione dai rischi.

La presente politica é resa disponibile a tutte le parti interessate su richiesta.

La Politica qui esposta è emanazione della Direzione Scolastica che con il presente documento sancisce l'importanza strategica di una corretta gestione della sicurezza nei confronti di tutte le Parti interessate.

Documento Valutazione Rischi			
SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	8 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE GENERALE	
SEZIONE	TITOLO
S01	POLITICA PER LA SICUREZZA, INDICE E GESTIONE DEL DOCUMENTO
S02	IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA, ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, ANALISI DELLE MANSIONI
S03	CRITERI DI VALUTAZIONE
S04	LUOGHI DI LAVORO
S05	VALUTAZIONE DEL RISCHIO MANSIONALE
S06	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
S07	PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al Documento di Valutazione dei rischi vengono allegati come parti finali di completamento, eventuali specifiche documentazioni necessarie al fine di una completa visualizzazione della tipologia aziendale e del relativo sistema sicurezza.

DOCUMENTI ALLEGATI E COLLEGATI	
ALLEGATO	TITOLO
Allegato A	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
Allegato B	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO - SCHEDE DI SICUREZZA
Allegato C	PIANO DI FORMAZIONE
ALLEGATO D	VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI
ALLEGATO E	VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO
ALLEGATO F	PROCEDURA DI COMUNICAZIONE VERSO ODV

Altre documentazioni inerenti autorizzazioni e/o certificazioni sono custodite presso lo studio e sono a disposizione degli enti competenti per le eventuali verifiche.

Documento Valutazione Rischi			
SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	9 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente documento dei rischi è stato redatto dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente al fine di definire le misure di prevenzione e protezione per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

DATA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
16 MAGGIO 2016	Cav. Donato Sinisi	

Io sottoscritto Ing. Tommaso Migliazza in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dichiaro di aver collaborato con il Datore di Lavoro alla valutazione dei rischi e alla definizione delle misure preventive e protettive atte a garantire la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

DATA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	FIRMA
16 MAGGIO 2016	Ing. Tommaso Migliazza	

La figura del Medico collaborerà con il Datore di Lavoro alla integrazione della valutazione dei rischi e alla definizione delle misure preventive e protettive atte a garantire la salute e l'integrità psicofisica dei lavoratori sul luogo di lavoro.

DATA	MEDICO COMPETENTE	FIRMA
16 MAGGIO 2016	Dr. Agostino Ferrari	

Io sottoscritto Sig. Barbara Marabelli in qualità di RLS (eletto) dichiara di essere stato consultato/coinvolto in merito alla valutazione dei rischi e alla definizione delle misure preventive e protettive atte a garantire la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

DATA	RLS	FIRMA
16 MAGGIO 2016	Sig.ra Fiorenza Valla	

Copia del Documento viene messa a disposizione degli Enti di controllo.

Documento Valutazione Rischi

SEZIONE 01 POLITICA AZIENDALE		DATA:	16 MAGGIO 2016
		REV:	03
		PAG.	10 DI 10
VIALE MONTEGRAPPA 4/E 27100 PAVIA			

RESPONSABILITA' DI CUSTODIA

Il Presente elaborato quale Valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 comma 1 lettera a) e 28 del D.Lgs. 81/08 è custodito presso la presidenza della **CENTRO ARTISTICO ACCONCIATURE PAVESI C.A.A.P.** sito in viale Montegrappa 4 E , nel comune di Pavia.

<i>Responsabile della custodia e archiviazione</i>	<i>Nome e Cognome</i>	Firma _____
	Cav. Donato Sinisi	

LISTA DELLE MODIFICHE

REVISIONE N°	DATA	SCHEDA	DESCRIZIONE MODIFICA
00	10 Gennaio 2011	Tutte	Redazione intero documento
01	28 Marzo 2011	Tutte	Aggiornamento
02	03 ottobre 2014	Tutte	Aggiornamento
03	16 Maggio 2016	Tutte	Aggiornamento